



Borgo San Dalmazzo

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO III - NUMERO 10 - APRILE 2010

Pierpaolo Varrone
Sindaco di Borgo San Dalmazzo

Il Consiglio Comunale ha approvato lo scorso 29 aprile la nuova Variante del Piano Regolatore.



Si tratta di un Progetto che per la prima volta propone uno sviluppo della Città finalizzato ad accrescere gli spazi pubblici ed arricchire i servizi di uso comune. Tra questi: nuove aree a parcheggio,

un grande spazio per l'edificazione di una nuova scuola nel quartiere di Gesù Lavoratore, il completamento degli impianti sportivi, i percorsi delle strade di circonvallazione, la riconversione di capannoni dimessi o di attività collocati all'interno del centro abitato, nuove aree per l'edilizia residenziale.

La progettazione del nuovo Piano è stata redatta, da parte dell'Amministrazione, con la consapevolezza che il territorio e le trasformazioni prodotte dagli insediamenti residenziali o produttivi progettati e realizzati, hanno sempre un effetto sulla vita degli abitanti.

Uno sviluppo urbano condotto correttamente favorirà la qualità della vita dei cittadini, riqualificando gli spazi e utilizzando al meglio le risorse.

La pianificazione proposta con il nuovo Piano Regolatore è scaturita dall'esame di centinaia di domande presentate da cittadini e da operatori economici.

Come sempre abbiamo lavorato con serietà e riserbo per raggiungere obiettivi condivisi, concreti, nell'interesse di tutta la Città e di ognuno di noi cittadini. Oggi presentiamo con serenità questo lavoro, per proseguire il confronto con le idee e le proposte dei tantissimi che sappiamo essere interessati a migliorare la nostra Città.

Scuola, impianti sportivi, circonvallazione, nuovi alloggi (pagine 4- 5- 6)



Il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare della Variante strutturale al Piano Regolatore. La Variante consentirà di dare risposta ai problemi di riduzione del traffico, l'individuazione di nuovi spazi pubblici, la riqualificazione della Città residenziale. La previsione di una nuova area per l'edilizia scolastica, il completamento degli impianti sportivi, la definizione dei percorsi di circonvallazione, l'individuazione di nuove aree per l'edilizia residenziale sono gli obiettivi principali del nuovo Piano. Le scelte in esso contenute sono coerenti e compatibili con l'assetto del territorio e riconoscono ad ogni area la destinazione che le è propria. A partire dal 17 maggio e sino al 15 luglio

sarà possibile visionare gli elaborati e presentare osservazioni.

L'acqua è bene pubblico

"L'acqua è fonte di vita. Senza acqua non c'è vita. L'acqua costituisce pertanto un bene comune dell'umanità, un bene irrinunciabile che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: dunque l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti".

E' quanto ha voluto affermare il Consiglio Comunale con l'approvazione di due nuovi articoli dello Statuto Comunale. La dichiarazione di difesa dell'acqua quale bene pubblico si è resa necessaria a seguito della decisione del Governo italiano, tradotta nell'art. 23bis della legge 133/2008, di imporre sostanzialmente agli enti locali di mettere sul mercato i loro servizi Pubblici, acqua compresa. In presenza di questi tentativi di privatizzare un bene essenziale come l'acqua, la nostra Città ha dunque inteso dichiarare formalmente nella sua Carta fondamentale che tale bene, essenziale per la vita e perciò di inestimabile valore per gli esseri umani, la natura e l'ambiente, non è una merce e non è soggetto alle regole del mercato. A difesa della gestione pubblica dell'acqua, il Forum italiano dei movimenti per l'acqua, ha iniziato la raccolta delle firme per la presentazione di tre Referendum. E' possibile sottoscriverli presso l'ufficio elettorale comunale negli orari di apertura al pubblico.



Nuova rotatoria alla stazione ferroviaria



Sono in corso i lavori di realizzazione della nuova rotatoria presso la stazione ferroviaria. Un intervento che permetterà di regolare il traffico in uscita dal centro storico e quello in entrata proveniente dalla valle Gesso e dal valico di Tenda in valle Vermenagna. I lavori, appaltati alla ditta S.A.I.S.E.F. di Mondovì per un importo a base d'asta di 108.400 euro, prevedono altresì l'ampliamento dei marciapiedi esistenti lungo via Vittorio Veneto e la creazione di nuovi percorsi pedonali utili a garantire un facile e sicuro accesso alla stazione ferroviaria.

Servizio gratuito di preavviso lavaggio strade

Sono già numerosi gli iscritti al servizio telematico di allerta rivolto agli automobilisti che desiderano essere preventivamente informati del divieto di sosta relativo al lavaggio delle strade vigente, giorno per giorno, sulle vie del territorio di Borgo San Dalmazzo. Tramite il sito del Comune www.comune.borgosandalmazzo.cn.it o direttamente all'indirizzo web <http://borgosandalmazzo.comunalert.it> è possibile registrarsi fornendo un numero di telefono cellulare e/o un indirizzo di posta elettronica per ricevere gratuitamente i messaggi di preavviso ed evitare così di incorrere nelle sanzioni previste dal Codice della Strada.

L'Amministrazione comunale incontrerà la cittadinanza nelle seguenti occasioni:

- Centro storico**
salone Consiliare: lunedì 31 maggio ore 21
- Gesù Lavoratore**
sala comunale polivalente: martedì 1 giugno ore 21
- Madonna Bruna**
ex scuola elementare: lunedì 14 giugno ore 21
- Beguda**
sede della Protezione civile: martedì 15 giugno ore 21



NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: PROTOCOLLO.BORGOSANDALMAZZO@CERT.RUPARPIEMONTE.IT



**NARRATIVA PER ADULTI**

Andrea Vitali
La mamma del sole
Garzanti

La motonave Nibbio, vecchia gloria della Navigazione Lariana, sta effettuando il suo ultimo viaggio. A Bellano sbarca un'anziana donna: sta cercando il vecchio parroco, don Carlo Gheratti. Attraversa a fatica il paese arso dalla canicola estiva, prima di scomparire nel nulla. Quando arriva la notizia che manca una delle ospiti del Pio Ospizio San Generoso di Gravedona, sulle due rive del lago i carabinieri iniziano a indagare. Un secondo enigma segna l'estate del 1933. Dietro pressante richiesta del Partito e della Prefettura, i carabinieri devono raccogliere informazioni su una "celebre" concittadina, Velia Berilli, madre di quattordici figli, tra legittimi e illegittimi. Perché mai Velia Berilli è diventata così importante? Due misteri, insomma, cui si aggiunge un altro problema: in caserma si è rotto il vetro del bagno, e aggiustarlo non sarà semplice. Ancora una volta, le pagine di Vitali si animano di una piccola folla di protagonisti e comprimari: dall'equipaggio della

Nibbio alle autorità locali, e poi don Gheratti, il sacrestano Bigé e la perpetua Scudiscia.

**SAGGISTICA PER ADULTI**

Autori vari
Equatoria: 12° parallelo. Sud Sudan tra passato e presente
Silvana

Questo libro racconta, attraverso le immagini di svariati fotografi professionisti e non, venticinque anni di viaggi in Sudan effettuati con lo scopo di conoscere, documentare ma soprattutto aiutare una popolazione lacerata da anni di guerre. Le immagini sono accompagnate dai testi di viaggiatori, medici e missionari che hanno fatto di questo paese una meta essenziale del loro percorso e del loro agire umanitario.

**NARRATIVA PER RAGAZZI**

Geraldine McCaughrean
Non sarà la fine del mondo
Salani

Tutti conoscono la storia del Diluvio universale. Ma cosa sarà successo esattamente su quella

nave? Come si saranno sentiti i suoi passeggeri, di fronte all'ignoto? Si saranno chiesti se la vera volontà di Dio fosse che rimanessero lì senza fare niente, a guardare tutti gli altri lottare contro le acque? E come sarà stato trascorrere giorni e giorni reclusi nella stiva con animali di ogni specie, affamati, feroci e impauriti? Un romanzo che si pone domande mai fatte e nelle sue risposte fa sentire al lettore i suoni, gli odori, le sensazioni percepite da tutti, protagonisti e non protagonisti, uomini e bestie, a bordo dell'arca di Noè.

Il volume ha vinto il Withbread Children's Book Award 2004. Età di lettura: da 13 anni.

**FIABE PER BAMBINI**

Philippe Corentin
Patatracci!
Babalibri

Il lupo è sempre cattivo, ha sempre fame, mangia i conigli perché è cattivo o è incattivito a forza di vedere conigli che gli scappano sotto gli occhi? È davvero così cattivo o forse è solo molto, molto triste perché nessuno lo festeggia nel giorno del suo compleanno?

Età di lettura: da 4 anni

Appuntamenti del mese di giugno

2 giugno – FESTA DELLA REPUBBLICA
PIAZZA DELLA MERIDIANA – ore 17,00

Concerto della Banda Musicale
"Silvio Pellico" di Boves.



Gia nel periodo successivo alle Guerre di Indipendenza esisteva in Boves la Banda Musicale. Nel 1902 viene fondata la Banda Musicale "Silvio Pellico", che attualmente ha un organico di circa 40 elementi, la maggioranza dei quali sono giovani che hanno maturato la loro preparazione musicale nella Scuola di Musica o nei Corsi Triennali di Orientamento Musicale.

Ha svolto e svolge la sua attività concertistica in Francia, Spagna, a Roma presso la Santa Sede alla presenza del Santo Padre, a Mandello del Lario, a Biella, a Boves, a Cuneo ed a numerose località della Provincia, in occasione di manifestazioni, raduni bandistici e celebrazioni commemorative di particolare rilievo. In caso di maltempo il concerto si svolgerà presso l'Auditorium.

23 giugno – PARCO GRANDIS
Falò di San Giovanni



Presente per secoli nella cultura contadina il falò acceso nella notte della vigilia di San Giovanni oltre a salutare l'inizio dell'estate aveva il compito di bruciare problemi, difficoltà, malumori lasciati dall'inverno appena trascorso per favorire il nascere di nuove energie e opportunità.

Il falò tornerà, anche quest'anno, nella notte del 23 giugno, come occasione di incontro e, per qualcuno, di riscoperta del Parco Grandis. Saranno, ancora una volta, i volontari AIB a predisporre la grande catasta di legna cui, al calare del buio, verrà appiccato il fuoco rinnovando la suggestione antica di una tradizione capace di affascinare ancora.

Volontari in biblioteca: grazie!

Ha superato la trentina il numero delle persone che hanno risposto positivamente all'appello lanciato dall'assessorato cultura per trovare volontari disponibili a dedicare un po' del loro tempo all'attività della Biblioteca Civica.



Dopo una breve formazione a cura della responsabile, dot.ssa Valentina Gazzetto, la loro presenza diventerà attiva

a partire dalle prossime settimane e consentirà di mettere in campo nuove opportunità ed iniziative in favore dei fruitori della biblioteca. Chi ancora volesse unirsi al gruppo può farlo telefonando al numero 0171.26.55.55 o rivolgendosi direttamente alla biblioteca civica. Doveroso e non formale il ringraziamento e l'augurio di buon lavoro!

Orario di ricevimento degli Assessori

Sindaco - Pierpaolo **VARRONE**
sindaco@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Urbanistica ed Edilizia privata, Polizia Municipale, Aziende partecipate, Grande viabilità, Protezione Civile, Funzioni residuali non attribuite agli assessori
lunedì e giovedì dalle 11,30 alle 13,00 venerdì su appuntamento

Vicesindaco—Gian Paolo **BERETTA**
gianpaolo.beretta@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Sport, Commercio e Mercati, Finanze e Tributi, Igiene pubblica e rifiuti, Servizi di sgombero neve
lunedì 11,30-13, martedì 12-13, mercoledì 13-14 giovedì e venerdì su appuntamento

Assessore—Paolo **RISSO**
paolo.risso@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Ambiente, Politiche energetiche, Personale, Comunicazione esterna, Informatizzazione
venerdì dalle 11,30 alle 13 su appuntamento

Assessore—Mauro **FANTINO**
mauro.fantino@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Lavori Pubblici, Amministrazione del demanio e del patrimonio, Agricoltura
venerdì su appuntamento

Assessore—Roberta **ROBBIONE**
roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Bilancio, Economato
venerdì dalle 11 alle 12

Assessore—Luisa **GIORDA**
luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Assistenza e Servizi alla persona, Politiche familiari e giovanili, Attività culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani
giovedì dalle 16 alle 17

Assessore—Mauro **BERNARDI**
mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Manifestazioni, Turismo, Artigianato, Industria e Lavoro
giovedì dalle 15 alle 16

BORGO SAN DALMAZZO
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione—Via Roma, 74—12011 Borgo San Dalmazzo
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it
Stampa: Tipolitografia Bovesana - Boves
Spedizione: Poste Italiane - Tassa Pagata
Pubblicità diretta non indirizzata
Autorizzazione SMA NO/1207/2008 del 19 maggio 2008.

Approvato il rendiconto di gestione 2009

Il Consiglio Comunale ha approvato lo scorso 29 aprile il Rendiconto di Gestione per l'anno 2009. Il documento contabile ha confermato le difficoltà d'azione con le quali si trovano a combattere i Comuni. I contributi dello Stato a finanziamento del bilancio hanno rappresentato infatti appena poco più del 10% della entrata totale e la cifra è inferiore a quanto percepito nel 2008 confermando il continuo calo degli ultimi anni. Per la maggior parte delle sue iniziative, il Comune di Borgo ha dovuto dunque "finanziarsi da solo" con l'apporto delle entrate tributarie ed extratributarie. Nel complesso le entrate sono state pari a 10.265.739,45 euro e tra esse si segnalano quelle derivanti dall'addizionale comunale IRPEF (accertata per l'importo di 720.000 euro), dall'ICI per 1.802.000 euro (il rimborso dello Stato per l'ICI prima casa è stato però inferiore di circa 130.000 euro). L'entità dei contributi regionali è stata pari a circa 745.000

euro (di cui 260.000 per la parte corrente e 480.000 a finanziamento degli investimenti). I contributi erogati dalla Provincia sono stati pari a circa 80.000 euro nel settore del turismo, asilo nido, assistenza scolastica e politiche giovanili.

Sul fronte della spesa è possibile rilevare come essa sia stata destinata per il 73% (cioè per la somma di 7.858.000 euro) per far fronte ai costi del personale, all'acquisto di beni e servizi, ai trasferimenti ed i contributi ai settori sociale, culturale, sportivo, per il 16%, (pari ad 1.675.000 euro) dalle spese in conto capitale, dal 4% (460.000 euro) al rimborso di prestiti, dall'8% (650.000 euro) dai servizi in conto terzi.

Tra le spese correnti sono da segnalare quelle relative al comparto del sociale per il sostegno delle famiglie in difficoltà: la somma si è attestata sulla cifra di 514.000 euro, di cui 88.600 per contributi. Sono stati 188 gli interventi per

esenzione ticket, 272 le pratiche aperte per assistenza scolastica per tutti i tre trimestri, 124 gli interventi per sostegno alla locazione, 4 integrazioni rette anziani autosufficienti, 9 gli interventi a sostegno dei morosi incolpevoli. Infine, l'iniziativa per le tariffe agevolate del trasporto anziani ha avuto un ottimo riscontro con 333 richieste.

Gli investimenti, per l'anno 2009 hanno richiesto impegni per un totale di 1.675.000 euro, con i quali sono stati finanziati interventi sui fabbricati, nel settore scolastico, nel settore sportivo, per asfalti stradali ed aree giochi, per ripristini danni da neve ed eventi alluvionali, per il recupero del palazzo Bertello e per la videosorveglianza.

Per il 2009 l'avanzo di amministrazione si è attestato sulla cifra di 595.670,37 euro (di cui 207.332,75 vincolato e 388.337,62 non vincolato).

Fabbricati comunali: riparazione dei danni delle nevicate



Le nevicate abbondanti degli ultimi due inverni hanno lasciato il segno anche sui fabbricati comunali. In particolare l'eccessivo peso della coltre nevosa e il gelo hanno arrecato danni alla Bocciofila (provocando il distacco di parte della grondaia del prefabbricato in cemento) ed al tetto alla sede ANA. Negli scorsi giorni sono stati effettuati gli interventi di ripristino. Entrambi hanno comportato una spesa di € 15.000. La squadra tecnica comunale

ha inoltre provveduto a sostituire parte della recinzione dello Stadio per il calcio, che anche a causa della neve, manifestava problemi statici.

Nuova vita per la palestra di arrampicata di via Valdieri Apertura sabato 5 giugno alle ore 15

Tra gli sport emergenti degli ultimi anni, l'arrampicata sportiva è quello che forse annovera il più alto numero di praticanti. A Borgo San Dalmazzo esiste da diversi anni, in via Valdieri, una palestra di proprietà comunale per l'esercizio di questo sport. Dopo i tanti anni di attività era necessario riverificarne le condizioni di sicurezza per permettere agli appassionati di questo sport di utilizzare al meglio la parete. Grazie all'opera della guida alpina Paolo Cavallo sono dunque state revisionate le diverse vie. Gli ancoraggi, i chiodi ed ogni elemento utile a garantire ottimali condizioni di utilizzo sono stati controllati e dove necessario sostituiti con idoneo materiale. A conclusione di questi lavori è stato organizzato per sabato 5 giugno dalle ore 15 alle 17, un pomeriggio di "messa alla prova" della palestra. I ragazzi e le ragazze (indicativamente con età minima di 10 anni) potranno cimentarsi con le loro prime "salite" sotto la supervisione e l'assistenza di personale specializzato.



Riapre il parco avventura nel bosco degli gnomi

Con la bella stagione il Parco Grandis torna ad aprire i suoi portoni per accogliere famiglie e bambini.

Il parco avventura, con attività riservate a bambini e a ragazzi dagli 8 ai 12 anni, ripropone i suoi percorsi tecnici ed acrobatici, ai quali verranno presto ad affiancarsi nuove attività con reti e piattaforme sospese.

Le attività, sicure e certificate da guide alpine, devono in ogni caso svolgersi obbligatoriamente sotto la sorveglianza di genitori od accompagnatori maggiorenni.

15 attività offrono la possibilità di sperimentare percorsi tecnici ed acrobatici garantendo puro divertimento.
INGRESSO LIBERO



Ancora miglioramenti per la qualità dell'aria di Borgo San Dalmazzo: Pubblicati dall'ARPA i dati per l'anno 2009



L'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) ha elaborato la relazione annuale sulla qualità dell'aria basata sui dati rilevati nella centralina posizionata in via Giovanni XXIII nel corso dell'anno 2009.

La relazione dà evidenza di un trend in costante miglioramento per tutti i parametri monitorati tale da far rilevare dalla stessa agenzia che "nel sito di Borgo S. Dalmazzo la situazione

è diventata più simile a quella delle altre centraline ubicate in Provincia di Cuneo, con particolare riferimento a quei parametri che negli anni passati presentavano anomalie in eccesso rispetto ai valori medi provinciali; in effetti per questi parametri la qualità dell'aria ha rilevato ulteriori miglioramenti. Ciò purtroppo non è avvenuto solamente in funzione ai provvedimenti autorizzati interventi migliorativi sui sistemi di abbattimento del-

le emissioni produttive, ma è altresì legato alla crisi economica che ha determinato tagli significativi alla produzione industriale."

Per ulteriori approfondimenti sul tema è disponibile nel sito internet comunale (www.comune.borgosan-dalmazzo.cn.it) la relazione completa sullo stato della qualità dell'aria elaborata dell'Arpa di Cuneo.

LA VARIANTE STRUTTURALE

VARIANTE STRUTTURALE DEL PIANO REGOLATORE: QUALITÀ DI NUOVI SERVIZI E GARANZIA DI VIVIBILITÀ DELL'AMBIENTE

In coerenza con il Documento programmatico, il Progetto del nuovo Piano Regolatore propone una progettazione nuova per la città di Borgo San Dalmazzo, per raggiungere obiettivi concreti e socialmente sentiti, per recuperare una nuova dimensione della Città. Uno sviluppo urbano condotto correttamente deve infatti poter favorire l'organizzazione ordinata degli spazi favorendo la qualità della vita dei cittadini, riqualificando e utilizzando al meglio le risorse.

Tra gli strumenti utilizzati dal nuovo PRG vi è, per alcune aree specifiche, quello della perequazione. Esso prevede la compensazione dei diritti edificatori tra aree interessate dalla trasformazione residenziale e aree destinate agli spazi comuni ed alle strutture di uso pubblico. Una procedura (come meglio illustrato a pag. 6) che permette ai proprietari di terreni di accordarsi tra di loro per la concentrazione di volumetrie all'interno di una determinata area, in modo tale da non creare svantaggi per alcuno. Un modo di operare equo che distribuisce i vantaggi ed i costi della pianificazione.

GLI OBIETTIVI DEL PIANO

SVILUPPO RESIDENZIALE DELLA CITTÀ

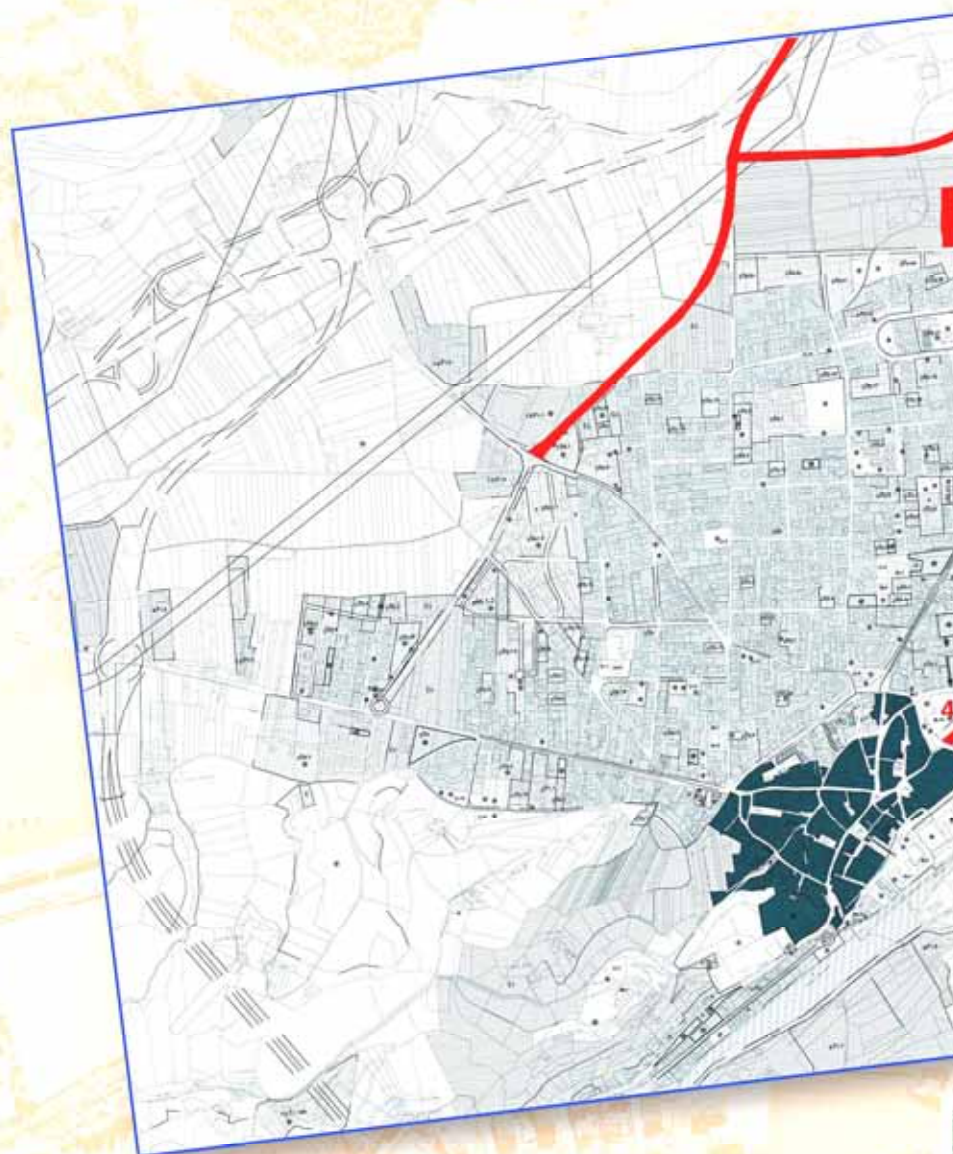
L'analisi della proiezione demografica della Città rileva una crescita numerica della popolazione anche nei prossimi anni. Una tendenza alla quale far fronte con la previsione di nuove aree residenziali. Esse sono state previste a ridosso del centro abitato, in una fascia circoscritta dai percorsi delle circonvallazioni. La loro attuazione, unitamente alle trasformazioni da effettuarsi nel centro abitato, permetteranno la realizzazione di 479 nuove unità abitative.

RILOCALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DISMESSI O ATTIVI MA IN ZONA IMPROPRIA

All'interno del centro abitato sono tutt'oggi presenti diversi capannoni di attività dismesse o solo parzialmente in esercizio. La loro collocazione, un tempo isolata, è ora in contrasto con le costruzioni residenziali che li circondano. Il Nuovo Piano regolatore ha provveduto a censirli. Per 13 di essi propone interventi di incentivazione per la loro sostituzione con edifici residenziali. Una volta realizzati si otterrà una riqualificazione del tessuto urbano con la realizzazione di nuova edilizia residenziale e circa 5.000 mq. di spazi a parcheggio pubblico.

BEGUDA: SVILUPPO RESIDENZIALE

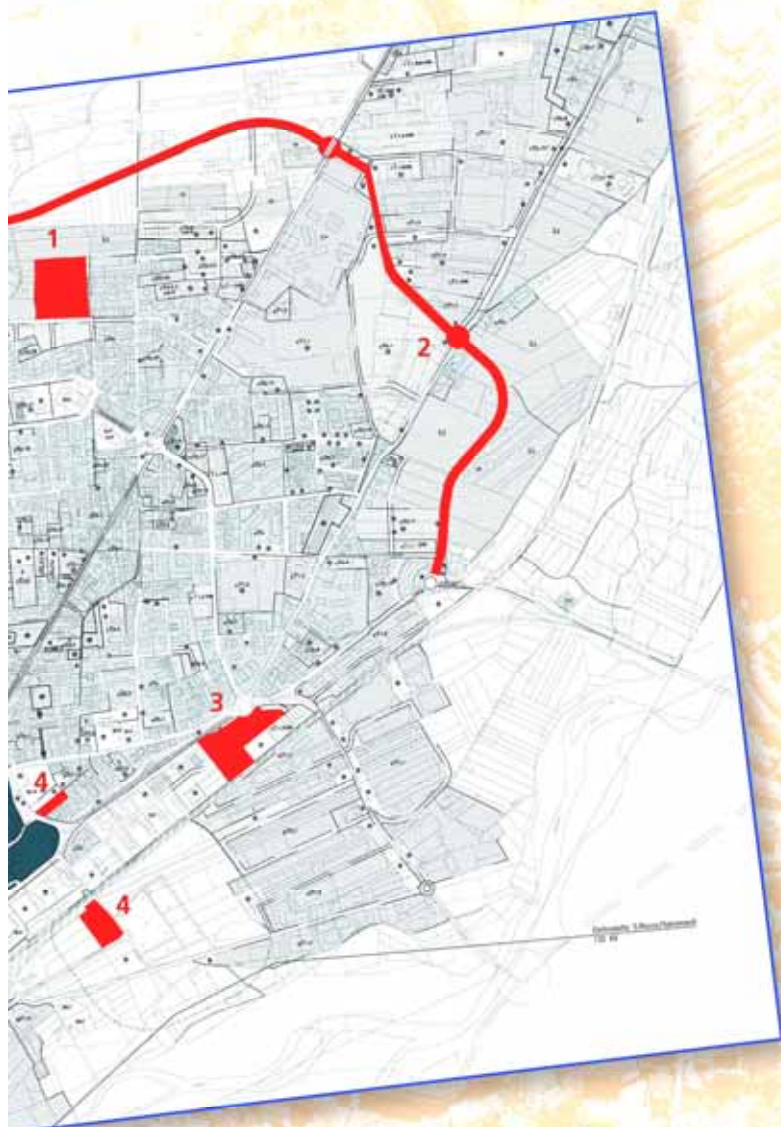
Due tralicci dell'alta tensione attraversano l'abitato della frazione più popolosa di Borgo. Una situazione che ne penalizza fortemente lo sviluppo e mortifica le previsioni urbanistiche di edificazione. Per ovviare a tale circostanza il nuovo Piano aumenta la superficie fondiaria delle aree per permettere la loro effettiva edificazione.



2. STRADE DI CIRCONVALLAZIONE

Mentre si stanno realizzando i lavori per la realizzazione della strada di circonvallazione lungo la strada della ex-discarda (gli atti per la gara del secondo e conclusivo lotto sono predisposti dall'Amministrazione provinciale) è necessario definire i tracciati per la realizzazione della circonvallazione verso la valle Verme-nagna. Il Nuovo Piano ne individua con precisione il percorso e le sezioni. Essa avrà inizio dall'ex caserma degli alpini per raggiungere poi via Vecchia di Cuneo, proseguire quindi verso via Fontanelle e raggiungere lungo la strada provinciale i ponti "gemelli". Il nuovo PRG infine individua una nuova rotonda all'incrocio tra le via Mazzini, Caduti Alpi Apuane, monte Matto e la SS 21.

LE AL PIANO REGOLATORE



1. AREA PER UNA NUOVA SCUOLA

L'Amministrazione comunale nel corso degli ultimi anni ha effettuato numerosi interventi sui diversi edifici scolastici. Sono stati realizzati interventi di ristrutturazione totale (ex Protette e Tonello) o parziale (don Pasquale, don Roaschio, Asilo nido) per permettere di accogliere meglio ed in numero maggiore i bambini. La continua crescita della popolazione della Città (che ha ormai superato abbondantemente i 12.000 abitanti) porta con sé anche la crescita del numero degli scolari prevista di oltre il 10% già per il 2013. Per questa ragione è stata individuata una grande area, raggiungibile dalle strade Perona e don Bosco, per l'edificazione di una nuova scuola. Essa è stata individuata nel quartiere di Gesù Lavoratore. È questo infatti il quartiere con la popolazione più giovane e maggiormente in sviluppo dal punto di vista urbanistico. Sarà una grande area, dalla superficie complessiva di 15.000 mq, facilmente accessibile e tale da garantire ampi spazi di verde per le attività ed il gioco.



3. COMPLETAMENTO DELL'AREA SPORTIVA

L'ampliamento degli impianti sportivi è stato uno dei progetti più importanti realizzato dall'Amministrazione. Questo spazio può essere ancora arricchito di nuovi servizi, rivolti ad incrementare la proposta turistica e sportiva. Il Piano regolatore prevede l'ampliamento dell'area esistente per ulteriori 14.000 mq. In tale spazio troveranno posto la nuova area camper e, per completare i servizi sportivi e turistici, una piscina scoperta per l'utilizzo estivo. A valle dell'intera area si situerà un ampio parcheggio per l'accesso alla zona sportiva.



4. NUOVI PARCHEGGI PUBBLICI A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO

Nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati nuovi parcheggi in via Vittorio Veneto (area ex tennis), in corso Mazzini (adiacente al ristorante Roma), a fianco del Palazzo Bertello, in via Lovera a ridosso di via Marconi. Con il nuovo Piano, l'Amministrazione comunale conferma la volontà di dotare la Città di nuove aree per i servizi. Nuovi parcheggi sono previsti: a fianco del Palazzo Bertello (mq 3.200); nelle adiacenze del cimitero (mq 6.600) tale da ottenere, con la creazione del nuovo sottopasso ferroviario, un facile accesso a favore degli impianti sportivi; due distinte aree in corso Mazzini a favore del centro storico e una favorevole sosta per raggiungere il polmone verde della collina di Monserrato.



LA VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE

I COSTI PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG

La redazione di un Piano Regolatore è una progettazione complessa che coinvolge diversi ambiti: quello urbanistico, quello geologico, quello acustico. Per redigere questi studi i Comuni si avvalgono di professionisti esperti nelle diverse materie. La loro individuazione, in particolare per quella urbanistica, viene effettuata con gara ad evidenza pubblica. Così ha fatto il Comune di Borgo San Dalmazzo nel 2006. Quattro le offerte pervenute in tale occasione. Quella dello studio Negro di Cuneo risultò la più conveniente, con un costo pari ad euro 50.500,00 lordi. La Convenzione per lo studio e la redazione della Variante al Piano Regolatore venne poi sottoscritta nel 2008 (a causa dei ritardi e rinvii dovuti alle iniziative legislative regionali illustrate nello specifico articolo di questo notiziario). Pur a due anni di distanza l'offerta economica fu confermata dal professionista, l'architetto Martini senza alcuna richiesta di adeguamento del corrispettivo onorario né tanto meno degli interessi. Neppure oggi a quattro anni di distanza dall'esperimento della gara pubblica, è intervenuta alcuna domanda di adeguamento tariffario. È stata pertanto evidentissima la convenienza economica del Comune in relazione dell'operato dell'architetto Martini, anche in considerazione del fatto che egli, oltre alla prevista progettazione urbanistica, ha compiuto un minuzioso lavoro di dettaglio con il rilevamento delle caratteristiche costruttive di tutto il centro abitato. Vi è infine da rilevare che la redazione della Verifica della Valutazione Ambientale ed il successivo provvedimento dell'Organo Tecnico (entrambi previsti dalla legge regionale) abbiano potuto essere redatti internamente dagli uffici comunali con conseguenti significative economie.

LA PEREQUAZIONE: UN METODO PER GARANTIRE BENEFICI E COSTI IN MODO EQUO

La progettazione tradizionale del PRG prevede l'individuazione di aree da destinare alla realizzazione di nuovi insediamenti urbani ed aree da destinare a servizi pubblici (per esempio la scuola). È evidente che tale modalità di progettazione **crea delle disparità tra i cittadini** che beneficiano di aree destinate all'edificazione privata ed i cittadini che vedono le loro proprietà destinate a servizi comunali e da cedere all'Ente pubblico. L'Amministrazione comunale, ritenendo che tale sistema di progettazione sia ingiusto nei confronti dei cittadini, ha proposto con il nuovo Piano Regolatore dei correttivi introducendo il meccanismo (pur mirato) della **perequazione**. Questo nuovo strumento di progettazione consente di: a) garantire al proprietario delle aree la capacità edificatoria e di consentirne lo sfruttamento; b) garantire all'Amministrazione Comunale l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle infrastrutture e delle parti pubbliche della Città senza dover obbligatoriamente ricorrere alla procedura espropriativa. In concreto, **il metodo funziona così**: - sono individuate le nuove aree di espansione o di trasformazione in cui è presente sia una zona destinata a servizi pubblici (ad esempio per realizzare una scuola), sia una zona destinata all'edificazione privata. Ad entrambe le aree viene attribuito un indice di edificabilità. I volumi così attribuiti, ad ogni area edificabile e ad ogni area destinata a servizi, vengono poi concentrati nell'area destinata all'edificazione privata. In tal modo **tutti i proprietari delle aree parteciperanno di benefici e di costi dell'intervento di trasformazione**.

Il progetto della variante strutturale 2008 al Piano Regolatore Generale Comunale rimarrà pubblicato per estratto all'albo pretorio e depositato per trenta giorni consecutivi dal 17/05/2010 al 15/06/2010, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

- nei giorni feriali di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, il giovedì dalle ore 8,00 alle ore 13,30, il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 - presso l'Ufficio Tecnico comunale via Roma n. 74 terzo piano;
- nei giorni prefestivi di sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e nei giorni festivi di domenica ed il giorno 2 giugno dalle ore 8,00 alle ore 9,30 - presso l'ufficio di Polizia Municipale via Roma n. 74 secondo piano.

Nei successivi trenta giorni, e precisamente dal 16/06/2010 ed entro il 15/07/2010 potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in forma scritta ed in carta semplice mediante invio o consegna all'Ufficio Protocollo di questo comune all'indirizzo comune di Borgo San Dalmazzo via Roma n. 74.

La variante è altresì pubblicata sul sito internet comunale www.comune.borgosandalmazzo.cn.it.

Per eventuali informazioni:

Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica tel. 0171 754191 fax 0171 754197
posta elettronica indirizzo: urbanistica@comune.borgosandalmazzo.cn.it



2006-2010: QUATTRO ANNI DI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PRIMA DELL'ADOZIONE DEL NUOVO P.R.G.

L'approvazione del nuovo Piano Regolatore è stata condizionata, negli ultimi quattro anni, da sempre diverse e nuove disposizioni normative, tutte vincolanti, emanate dalla Regione Piemonte. Esse hanno di volta in volta ora rallentato, ora sospeso, ora rinviato l'adozione della Variante Urbanistica che l'Amministrazione avrebbe voluto già concretizzare nel 2006. Nella tabella sottostante se ne riportano gli oggetti, le date di adozione e l'indicazione dei ritardi da esse provocate. Per chiarezza se ne espongono sinteticamente i contenuti:

Provvedimenti della Regione Piemonte in materia urbanistica	I tempi di interruzione imposti al PRG di Borgo San Dalmazzo dalle disposizioni della Regione Piemonte
Il 24 marzo 2006 con la Delibera della Giunta n. 59 vengono emanati gli "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa".	È inserito l'obbligo per tutti i Comuni di modificare, prima di ogni nuovo PRG, la propria programmazione urbanistico-commerciale. Il Comune attende 21 mesi per ottenere le necessarie autorizzazioni poi approvate dal Consiglio Comunale a settembre del 2008.
Il 26 gennaio 2007 il Consiglio Regionale approva la Legge per la "Sperimentazione di nuove procedure per la formazione l'approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori generali".	Ad essa i Comuni devono uniformarsi adeguando i processi di redazione dei PRG interrompendo le procedure già avviate.
A giugno del 2006 la Regione Piemonte interrompe il procedimento per l'approvazione del Piano di Assetto Idrogeologico, per richiedere integrazioni vincolanti allo studio iniziato nel 2003. L'approvazione avverrà a settembre 2007.	Il Comune di Borgo San Dalmazzo fornisce le necessarie integrazioni che, senza modifiche, vengono approvate dalla Regione. Nel frattempo l'iter per l'approvazione del nuovo PRG si è interrotta per 16 mesi
Il 12 giugno 2008 la Regione Piemonte emanò i "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi". Diventa obbligatoria la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica dei progetti di modifica dei Piani Regolatori.	La Verifica alla VAS viene prontamente avviata dall'Amministrazione Comunale ma la sua adozione richiede 12 mesi . Per essa si rende infatti necessario convocare ben due conferenze dei servizi e a causa della non partecipazione di diversi Enti, l'inoltro di diversi solleciti al fine di poter acquisire i necessari ed obbligatori pareri.

Il nuovo progetto Urbanistico del Piano Regolatore è stato redatto seguendo le disposizioni della nuova legge regionale in materia urbanistica del 2007. Essa prevede l'adozione del Documento programmatico e del Progetto Urbanistico.

Nella tabella sono indicati i tempi utilizzati per la loro stesura ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Documento programmatico	85 giorni
Progetto preliminare Piano Regolatore	45 giorni
TEMPO TOTALE	130 giorni



Gruppo Consiliare Insieme per Borgo

Fare l'Amministratore significa accettare il confronto e saper proporre soluzioni ai problemi della Città. Ma la pazienza e la fatica che ciò richiede sono divenute merce rara. Sono invece diventati modelli da imitare i teatrini (pieni di veleni e vuoti di contenuti veri) dei programmi televisivi dedicati alla politica. Un contagio che ha colpito da tempo anche alcuni gruppi consiliari di minoranza di Borgo San Dalmazzo, la cui prima preoccupazione è divenuta la polemica e la denigrazione personale. E' invece nostra abitudine, sia come singoli amministratori, sia come Gruppo Insieme per Borgo, lavorare in silenzio e senza polemiche. Viste le dichiarazioni, distanti dalla realtà, rese nel corso del Consiglio Comunale ed a mezzi di informazione dai gruppi consiliari Pedona Libera e Borgo Vive sul nuovo Piano Regolatore, riteniamo quindi nostro dovere precisare che:

- la variante al Piano Regolatore è stata formulata con ampio confronto: infatti sono state esaminate oltre 200 segnalazioni presentate da cittadini ed operatori economici;
- nessuno dei Gruppi di Minoranza ha presentato proposte da quando (giugno 2008) il Documento programmatico, preliminare al nuovo Piano, è stato approvato;
- che in soli 130 giorni sono stati redatti sia il Documento programmatico sia il progetto urbanistico; sono invece stati necessari oltre due anni per assolvere agli adempimenti obbligatori di sempre nuove leggi regionali;
- il costo per la formazione della Variante urbanistica ammonta ad € 50.500, il Progettista è stato individuato a seguito di pubblica gara e non ha richiesto adeguamenti nel corso degli anni;

E' stato infine affermato su questo Notiziario da parte del gruppo Pedona Libera, quale Consigliere Provinciale e Presidente di Comunità Montana, "comporterebbe aumenti di prebende e gettoni di presenza". Anche in questo caso, per correttezza di informazione e spirito di verità si precisa che una legge dello Stato stabilisce sin dal 2008 l'obbligo di percepire una sola indennità (nel caso di più incarichi essi vengono quindi svolti gratuitamente).

Il Gruppo consiliare Insieme per Borgo



Gruppi Consiliari Borgo Vive! - La Destra - Pedona Libera

Per questo numero tutti i gruppi di minoranza hanno concordemente deciso di sottoscrivere un documento unico per far sentire una voce forte e congiunta a fronte del metodo che l'Amministrazione Comunale ed il Sindaco in prima persona (in quanto responsabile del settore "urbanistico"), hanno adottato nel portare a termine la variante strutturale sul Piano Regolatore, quasi fosse un atto secretato al quale nessuno doveva avere accesso. Noi riteniamo che uno strumento urbanistico debba coinvolgere, fin dalle fasi iniziali, il più possibile tutta la cittadinanza, le componenti economiche associative, sindacali e tecniche che operano sul territorio. Un Piano regolatore deve essere la somma di diversi coinvolgimenti di diverse opinioni e di diverse esigenze: industriali, commerciali, artigianali, agricole o turistiche; oppure di scelte viabili, aree verdi e pubbliche, valutazione dei centri storici, impatto con l'ambiente. Si farà mai a Borgo una circonvallazione effettiva? Per quanto tempo ancora dovrà passare il traffico pesante in via Lovera e corso Barale? Si farà il traforo del Monserrato? Cosa ne faremo delle aree dismesse come quelle dell'Italcementi o dello stabilimento Bertello? O dalla caserma degli Alpini? E la nuova caserma dei Carabinieri simbolo di inefficienza da 10 anni? E il rilancio del Centro Storico? E perché prevedere una nuova scuola assolutamente decentrata nella zona di Borgo Nuovo senza pensare di usare un'area industriale dimessa più baricentrica? O ripromettere per l'ennesima volta una nuova piscina, o la metropolitana leggera prendendo in giro la gente?

Sono questi, oltre ai sistemi assurdi di metodo, i problemi di sostanza ai quali non si è data alcuna risposta con questa deliberazione.

Uno strumento urbanistico diventa efficace nella sua validità se rappresenta delle soluzioni che guardando al futuro: quello approvato dalla maggioranza invece non è che una delle solite "variantine" di "ricucitura" che risolvono problemi singoli (sempre molto a cuore di questa Amministrazione) ma non prendono in considerazione quelli generali. Le nostre minoranze denunciano di essersi trovate per la prima volta a vedere la documentazione relativa al Piano a pochi giorni dalla Convocazione del Consiglio, e solamente per prendere atto di un lavoro definito e "blindato". E questo dopo anni in cui non solo non è quasi mai stata convocata la specifica Commissione Urbanistica ma non è stato possibile nemmeno conferire con il tecnico esterno incaricato della redazione e pagato con i soldi di tutti.

A tal fine è però bene ricordare che di tempo per discutere ve ne sarebbe stato fin troppo. La procedura ha preso avvio nel 2004 con l'evidente intenzione di predisporre un "Nuovo Piano Regolatore", l'incarico è stato affidato all'arch. Martini nell'agosto del 2006 che avrebbe dovuto consegnare entro 90 giorni i primi elaborati. Invece si è giunti a discutere in Consiglio il 29 aprile scorso una "Variante strutturale", ben più limitata rispetto alle volontà iniziali.

Costo dell'operazione € 63.024 per la progettazione più altri incarichi collaterali per € 7.285. E quanto ci costeranno le successive fasi dell'iter? Con i tempi che corrono e con i risultati ottenuti non è una cifra da poco. Per far risaltare una situazione incomprensibile per una regola democratica e nell'impossibilità di esprimere un voto ponderato i nostri gruppi hanno abbandonato l'aula. Il Sindaco ha definito questo comportamento "strumentale" affermando che le minoranze "non hanno partecipato né presentato osservazioni quando c'era la possibilità di farlo" cercando di scaricare le proprie responsabilità su chi non ne ha alcuna. A tal proposito gli ricordiamo che un nostro contributo sul documento programmatico presentato nel settembre del 2008, attende ancora oggi un cenno di risposta. Affermare poi che il dibattito inizia ora con la proposizione di osservazioni è solamente un'ipocrisia per nascondere le proprie inadempienze. Un vero piano regolatore risale ormai a 16 anni fa. Sarebbe stata l'ora di pensare alla nostra città in un'ottica moderna ed attuale invece di sprecare le già scarse risorse economiche in una variante dai contenuti limitati.

*Borgo Vive - Corrado Biolè
La destra - Benito Guglielmi*

Pedona Libera - Ida Oliva, Marco Borgogno, Francesco Cattò, Ivano Lovera, Mario Parola



Gruppo Consiliare La Destra

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale ho avuto modo di intervenire su tre questioni che ripropongo ai borgarini. Per la pista ciclabile e pedonale per Tetto Miola ancora nulla di fatto. Sono informato sulla pratica impossibilità da parte della Provincia, per carenza di organico, di dare corso all'impegno di progettazione e realizzazione dell'intervento sulla strada provinciale n° 22, di sua competenza. Ma chi glielo spiega a quegli abitanti che l'opera, dopo che era stata promessa nei programmi elettorali del 2002 e del 2007 è rinviata a data da destinarsi? Per la proprietà e gestione pubblica del servizio idrico, La Destra è da sempre contraria alla privatizzazione della gestione di questo servizio. L'acqua è un elemento naturale che costituisce un bene demaniale inalienabile, appartenente alla collettività dei cittadini. E' bene ricordare che è con la legge Galli dell'aprile 1994, Governo Amato di centrosinistra, che si è dato l'avvio alla privatizzazione della gestione dell'acqua. Con la legge dell'agosto 2008, approvata dal Governo Berlusconi con il sostegno del Partito democratico, si completa l'attuazione della legge Galli e scatta la privatizzazione dell'acqua. Sulla proposta di dismissione delle partecipazioni societarie del Comune, ho espresso l'opportunità di mantenere quelle nella Sitraci e nella Fingranda. Per la Sitraci, che svolge azione di promozione dei trafori stradali e autostradali nelle Alpi Marittime e delle vie di accesso, non si deve perdere alcuna occasione per sostenere e verificare interventi che possono in futuro interessare direttamente Borgo S. Dalmazzo, per la sua posizione strategica a cavallo tra la provincia di Cuneo e la regione francese della Paca. La nostra presenza in Fingranda, che ha per scopo di promuovere e coordinare attività di interesse provinciale nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, ci può permettere contatti utili per verificare la disponibilità ad impegni a favore dell'economia del nostro territorio.

Benito Guglielmi

Acconto ICI da versare entro il 16 giugno. Aliquote confermate anche per l'anno 2010

Il 16 giugno scadrà il termine utile per il pagamento dell'acconto dell'ICI per l'anno 2010, che può essere versato tramite conto corrente postale n. 88759055 intestato a: GEC SPA - BORGO SAN DALMAZZO-CN-ICI, oppure utilizzando il modello F24 in distribuzione presso i vari sportelli bancari.

Anche quest'anno sarà attivato uno sportello informativo, aperto dal 17 maggio al 16 giugno, dove i contribuenti interessati potranno ottenere un servizio di consulenza gratuita per la compilazione del bollettino e per la quantificazione dell'imposta dovuta. Per usufruire del servizio sarà necessario prenotarsi a partire dal giorno 10 maggio, presso l'ufficio tributi.

Le aliquote deliberate per l'anno 2010 sono le medesime dell'anno precedente, pertanto i contribuenti, in assenza di variazioni soggettive, potranno ricopiare il bollettino dell'anno 2009 (i moduli in bianco sono disponibili presso l'ufficio tributi, gli sportelli GEC e le Poste). Si ricorda che sono esenti dall'imposta l'abitazione principale e le sue pertinenze, sono inoltre esenti dall'ICI gli immobili assimilati, ai

sensi di legge e del regolamento comunale, all'abitazione principale quali: le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale entro il II grado di parentela e l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

L'esenzione non si applica alle abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9, per le quali è applicabile unicamente la detrazione di 130 euro.

Queste le aliquote stabili per il 2010:

1) abitazione principale (comprese le pertinenze e le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 2° grado e quelle possedute da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a condizione che non siano locati) 5 per mille - (applicabile unicamente alle categorie A1, A8 e A9 non esenti);

2) altri fabbricati 5,75 per mille

3) aree fabbricabili 5,75 per mille

4) terreni agricoli 5,75 per mille

detrazione d'imposta per l'abitazione principale € 130,00.

Per l'anno 2010 sono inoltre confermate:

- l'aliquota del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili;

- l'aliquota del 4 per mille a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero al recupero di immobili d'interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

Gnocchi e Giacobazzi a Monserrato



Saranno due ospiti che arrivano dal palcoscenico di Zelig gli ospiti comici dell'estate bogarina, entrambi originari dell'Emilia Romagna. Nella cornice dell'anfiteatro di Monserrato si esibiranno Gene Gnocchi, sabato 17 luglio, e Giuseppe Giacobazzi, sabato 24 luglio. Entrambi gli spettacoli sono previsti alle 21 e il costo del biglietto è di 15 euro. La prevendita si effettuerà in alcuni negozi musicali della provincia e presso l'Ufficio Turistico secondo il nuovo orario: lunedì dalle 14 alle 18, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.



Area giochi in via Vecchia di Cuneo disponibile per feste di compleanno

Con il ritorno della primavera riaprono le strutture comunali all'aperto. Tra queste anche il capanno dell'area Bongioanni Bertarione in via Mistral provvisto di un locale comune e di servizi igienici. L'area, attrezzata ad uso pubblico, è messa a disposizione anche per l'organizzazione di compleanni o feste dietro pagamento di un canone settimanale di 5 euro ed alla sua restituzione in condizione di integrità ed in regolari condizioni di pulizia.

La vita sociale
della



CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

6 - 13 Settembre 2010

"Magico Mediterraneo" UNA SETTIMANA IN CROCIERA SULLA COSTA PACIFICA

Altra nuovissima iniziativa della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves dedicata in particolare ai Soci, alla quale possono comunque aderire anche clienti e non, che hanno piacere di trascorrere una suggestiva settimana di fine estate visitando le città più significative del Mediterraneo.

A bordo della Costa Pacifica, comodamente alloggiati in moderne e funzionali cabine, serviti di ogni comfort, i partecipanti potranno visitare ogni giorno una città diversa, partendo da Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Malta, Catania e Roma alla scoperta delle diverse culture e varietà di paesaggi del Mediterraneo.

Come consuetudine si vuole riservare ai Soci un viaggio ben organizzato, che prevede, tra l'altro, la presenza di un accompagnatore, il trasferimento gratuito a Savona (località di partenza), due escursioni organizzate esclusivamente per il gruppo Cassa Rurale ed altre gradevoli sorprese.



CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Campagna di PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE VASCOLARI - da marzo 2010
Riservata ai SOCI

Prendi a
cuore
la Tua salute,

prenota oggi stesso
l'esame ecografico
GRATUITO (AORTA e CAROTIDI)



telefona al **800959634**, oppure chiedi informazioni allo sportello

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES,
dalla TUA parte, per la TUA SALUTE